

Codice A1802B

D.D. 7 marzo 2025, n. 431

Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni EmiliaRomagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto. Approvazione contributi e rimborsi per i datori di lavoro ed il volontariato di protezione civile.



ATTO DD 431/A1802B/2025

DEL 07/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni EmiliaRomagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto. Approvazione contributi e rimborsi per i datori di lavoro ed il volontariato di protezione civile.

Premesso che:

con la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 viene dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;

con l'O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto";

visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022 che nomina i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto Commissari delegati per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica, ciascuno per il proprio ambito territoriale;

visto l'articolo 2 dell'O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022 viene stabilito che il Commissario delegato, avvalendosi delle strutture regionali competenti, provvede all'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi

territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza in rassegna;

con la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 sono state stanziato per il Piemonte risorse pari a € 7.600.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

con la nota n. ASE-34936 del 02/08/2022 del Capo del Dipartimento della protezione civile è stato approvato un primo stralcio del piano degli interventi fino all'importo complessivo di € 4.799.637,39;

con l'O.C. n. 1/A16.000/906 del 09/08/2022 sono stati finanziati interventi di cui alla lettera a) e alla lettera b) per € 4.704.637,39 così come approvato con il primo stralcio del piano degli interventi dal Dipartimento della Protezione Civile accantonando la somma di € 95.000,00 relativa agli interventi lettera a) per il rimborso alle organizzazioni di volontariato;

con la nota n. ASE-0048613 del 25/10/2022 del Capo del Dipartimento della protezione civile è stata approvata la rimodulazione del piano degli interventi fino all'importo complessivo di € 2.795.289,65;

con l'O.C. n. 2/A16.000/906 del 15/11/2022 sono stati finanziati interventi di cui alla lettera a) ed alla lettera b) per € 2.795.289,65 così come approvato con la rimodulazione del piano degli interventi dal Dipartimento della Protezione Civile oltre alla somma di € 95.000,00 per gli interventi lettera a) codici AL_A16_906_22_A084 per € 65.000,00 e AL_A16_906_22_A085 per € 30.000,00 relativi ai rimborsi alle organizzazioni di volontariato, per un totale di € 2.890.289,65;

con l'O.C.D.P.C. n. 1069 del 12 febbraio 2024 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Piemonte nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinata dal deficit idrico";

con la nota n. 44758 del 26/09/2024 la Regione Piemonte ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la tabella riepilogativa delle spese sostenute ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018 per un importo pari a € 28.669,74 a seguito dell'istruttoria effettuata sulla prima tranche delle istanze di rimborso presentate dal Coordinamento Regionale delle associazioni di Protezione Civile del Piemonte;

con la nota DPC-DPC_Generale-P-UIA_SV-0056027 del 4.11.2024 il Dipartimento della Protezione Civile prende atto dell'istruttoria effettuata da parte della Regione Piemonte e rimanda alla rendicontazione da rendere sulla base di quanto disposto all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n.906 del 21.07.2022 in conformità alle modalità previste all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. medesima;

con le disposizioni amministrativo-contabili (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto) viene definita la documentazione necessaria per il riconoscimento, in regime di contabilità speciale n. 6369 intestata al Commissario delegato e autorizzata ai sensi dell'art. 3 delle O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022, dei rimborsi al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 38/78 "Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali";
- L.R. n. 18/84 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000";
- O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto";
- O.C. n. 1/A16.000/906 del 09/08/2022;
- O.C. n. 2/A16.000/906 del 15/11/2022;
- O.C.D.P.C. n. 1069 del 12 febbraio 2024 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Piemonte nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinata dal deficit idrico";

determina

1 - di approvare il dettaglio delle spese del volontariato di importo di € 28.669,74 afferenti all'art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018, come riportato tabella nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 - di individuare il soggetto beneficiario nel Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte – CF 97741550012;

3 - di stabilire che il pagamento dell'importo di € 28.669,74 al soggetto beneficiario individuato al punto 2, avviene in un'unica soluzione a saldo, previo resoconto delle spese sostenute, secondo le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione, esplicitate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4 - di stabilire che il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare entro il 31.12.2025;

5 - di garantire la copertura finanziaria della spesa di cui al punto 1 con le risorse del fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla C.S. n. 6460 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio della Regione Piemonte.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 906 del 21.07.2022.

Piano degli interventi – Dettaglio dei contributi per le associazioni di volontariato ex art. 40 del D.Lgs n. 1/2018 e articolo 2 dell' O.C.D.P.C. n. 906 del 21.07.2022

Codice intervento	Codice Fiscale	Soggetto beneficiario	Oggetto	Importo
AL_A16_906_22_A085	97741550012	Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte	Rimborso spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato (carburante, pedaggi, pasti, altro)	€ 28.669,74
			Totale	€ 28.669,74

DISPOSIZIONI PER LA TRASMISSIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVO CONTABILI, AI FINI DEL RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE DALLA SITUAZIONE DI DEFICIT IDRICO IN ATTO PER LE PECULIARI CONDIZIONI ED ESIGENZE RILEVATE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E DAI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI/LAVORATORI AUTONOMI -LIBERI PROFESSIONISTI VOLONTARI.

Premessa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Controllo della spesa pubblica ha previsto che tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, da sottoporre al controllo delle Ragionerie Territoriali dello Stato, siano inviati esclusivamente in modalità informatica, in attuazione di quanto previsto dal DPCM del 13 novembre 2014.

I documenti informatici, infatti, sostituiscono a tutti gli effetti i documenti analogici e sono validi e rilevanti agli effetti di legge, solo se prodotti e trasmessi nel rispetto delle regole tecniche dettate dalla normativa sul processo di dematerializzazione.

Documentazione digitale

I documenti informatici che hanno efficacia giuridica sono, oltre agli originali firmati digitalmente, i *duplicati informatici* che sono assimilati agli originali e le *copie informatiche* di documenti analogici o digitali, ove ne sia attestata la loro conformità agli originali (Modello_attestazione_conformità_digitale).

I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere allegati in originale o come duplicato informatico (con estensione .pdf.p7m), come nel caso, per esempio, dei Contratti di Lavori Pubblici. Tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità.

Le copie informatiche di documenti analogici, generati dalla scansione del documento cartaceo, o le copie informatiche di documenti digitali (estrazione di file dai sistemi informatici privi dell'estensione in .p7m), devono riportare l'attestazione di conformità all'originale (Modello_attestazione_conformità_digitale) ed essere firmati digitalmente in modalità *ades*. In alternativa, può essere redatta una dichiarazione, da inserire nello stesso file, attestante la conformità all'originale dei documenti in esso presenti. Il file così composto dovrà essere firmato digitalmente in modalità *ades* (art. 4, comma 3, e art. 6, comma 3, del DPCM del 13 novembre 2014);

Completezza e conformità della documentazione

Saranno prese in considerazione le sole istanze di erogazione del rimborso degli oneri sostenuti, la cui documentazione sia conforme alle modalità di seguito indicate. In mancanza dei requisiti sotto elencati, il Settore competente all'istruttoria delle pratiche, richiederà il reinoltro in forma corretta.

Si specifica qui di seguito la documentazione richiesta per l'erogazione delle somme di rimborso dovute.

RIMBORSO SPESE SOSTENUTE AI SENSI DELL'ART. 40 D.LGS N. 1/2018

Rimborso alle Organizzazioni di Volontariato per spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n° 1/2018

Modalità di trasmissione

La trasmissione dei documenti deve avvenire unicamente tramite PEC all'indirizzo:

servizi.ambientali@cert.regione.piemonte.it

L'oggetto della PEC deve riportare, in modo sintetico, i seguenti dati identificativi della richiesta di rimborso degli oneri: nome dell'evento calamitoso, Ordinanza Commissariale di approvazione dei rimborsi e codice di intervento.

La documentazione che le Organizzazioni di volontariato sono tenute a presentare è la seguente:

Contenuto della PEC:

- 1) **File contenente** : lettera di trasmissione, firmata digitalmente in modalità *caes*, con indicata l'elenco della documentazione trasmessa di cui ai seguenti punti 2) e 3).
- 2) **File contenente**: domanda di rimborso, così come prevista dalla normativa ministeriale, scaricabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/volontariato/moduli-per-rimborso-per-datori-lavoro-lavoratori-autonomi-organizzazioni-volontariato> firmata digitalmente in modalità *caes*, con allegati i seguenti documenti:
 - a) attivazione;
 - b) elenco delle spese sostenute;
 - c) copia del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda di rimborso;
 - d) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non risultare sotto qualsiasi altra forma diretta o indiretta, beneficiario al medesimo titolo (anche già contenuta nella domanda di rimborso);
 - e) dichiarazione dei flussi finanziari resa dal legale rappresentante che firma la domanda di rimborso resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., corredata dal documento di identità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - f) dichiarazione di attestazione di conformità digitale (Modello_attestazione_conformità_digitale).
- 3) **File contenente**: documentazione probatoria delle spese sostenute firmata digitalmente in modalità *caes*:
 - a) fatture, scontrini o altra documentazione riportante numero, data, imponibile, IVA, unitamente agli attestati nominativi di partecipazione dei volontari titolari delle spese (o dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante che firma la domanda di rimborso);
 - b) ordinativi di pagamento (numero, data, importo totale);
 - c) quietanze (numero, data). Nel caso di pagamenti in contanti è necessario che il legale rappresentante che firma la domanda di rimborso, rilasci una autocertificazione cumulativa per questa tipologia di pagamento che attesti di aver effettivamente sostenuto la spesa. Nel caso di pagamento con POS/carta di credito è necessario allegare la relativa ricevuta o l'estratto conto bancario (in casi eccezionali e qualora non si è più in possesso di detti documenti, è necessaria l'autocertificazione del legale rappresentante che firma la domanda di rimborso che attesti di aver effettivamente sostenuto la spesa);
 - d) dichiarazione di attestazione di conformità digitale (Modello_attestazione_conformità_digitale).

Qualora la documentazione probatoria di cui al punto 3) dovesse risultare piuttosto consistente, è possibile fare più file, firmati digitalmente in modalità caes, contenenti ciascuno tutte le lettere da a) a d).